

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 131/2014

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONEProtocollo **PC/2014/EMG196** del **30/08/2014**

Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile

Agli Uffici Territoriali del Governo diBOLOGNA
FERRARA
FORLÌ-CESENA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA
RIMINI**Ai Presidenti delle Province di**BOLOGNA
FERRARA
FORLÌ-CESENA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA
RIMINI**Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di Bacino**AFFLUENTI PO
PO DI VOLANO
RENO
ROMAGNA

Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco

Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo Forestale dello Stato

Alla Capitaneria di porto - Guardia costiera Direzione marittima di Ravenna

All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE

All' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po

Al Direttore Generale Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa

All' Assessore regionale Sicurezza territoriale, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile

Alla Agenzia di informazione e comunicazione della Giunta Regionale

Al responsabile del Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica

Al responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli

Al 118 Emilia-Romagna

Al SAER - Soccorso Alpino e Speleologico EMILIA ROMAGNA

Al Capo compartimento viabilità ANAS E45 EMILIA-ROMAGNA

Alle Società Autostradali

DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)

DIREZIONE A15 - AUTOCISA

DIREZIONE A21 - TO-BS

DIREZIONE A22 - BRENNERO

Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-Romagna

Alla società TPER

TRASPORTO PASSEGGERI EMILIA ROMAGNA

Al Corpo Unico Polizia Municipale Unione Reno Galliera

Al Compartimento Regionale Polizia Stradale

All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna

Alla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-Romagna

Ai Presidenti dei Coordinamenti Prov. del Volontariato di

BOLOGNA
FERRARA
FORLÌ-CESENA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA
RIMINI

All' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna

All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna

All' A.N.P.As.Sez. Emilia-Romagna

All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna

Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna

Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna

Alla FEDERVAB

A HERA SPA

A IREN Emilia S.p.A.
REGGIO EMILIA

Al Presidente Romagna Acque SPA

Al RID - Registro Italiano Dighe

Alla sede regionale ADNKRONOS

Alla sede regionale AGENZIA DIRE

Alla sede regionale ANSA

Alla Protezione Civile

REGIONE LIGURIA
REGIONE LOMBARDIA
REGIONE MARCHE
REGIONE PIEMONTE
REGIONE TOSCANA
REGIONE VENETO
REPUBBLICA DI SAN MARINO

Ai Consorzi di Bonifica

BURANA
EMILIA CENTRALE
PARMENSE
PIACENZA
PIANURA DI FERRARA

RENANA

ROMAGNA

ROMAGNA OCCIDENTALE

TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO

Al responsabile del CERPIC-CAPI Tresigallo

Al responsabile del CREMM Bologna

LORO SEDI.

La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/ultimivvisi>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: prociwcor@regione.emilia-romagna.it)
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: prociwsegr@regione.emilia-romagna.it)
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo.

Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 131/2014

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Inizio validità: domenica, 31 agosto 2014 alle ore 20:00
 Periodo validità: 24 ore; fino a lunedì 1 settembre 2014 alle ore 20.00
 Eventi: **VENTO; PIOGGIA/TEMPORALI; STATO DEL MARE; CRITICITA' IDRAULICA**
 Zone di allertamento: A - Alto del Lamone-Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia-Taro; H - Pianura di Parma-Piacenza

	VENTO	PIOGGIA/TEMPORALI	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROEOLOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
A	■	■								■
B	■	■						■		■
C	■	■								■
D	■	■						■		■
E	■	■								■
F	■	■								■
G	■	■								■
H		■								■

livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.
 livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
Arpa SIMC CF	Avviso Meteo	954/CF	30/08/2014
ARPA SIMC CF/ARPCIV	Bollettino di Vigilanza Idrogeologica	PC2014EMG194	30/08/2014

1 - Descrizione e localizzazione

Situazione:

A partire dalla serata di domenica 31 agosto la discesa di un minimo depressionario sulla Penisola Italiana darà luogo a precipitazioni a carattere temporalesco, inizialmente sui settori di pianura adiacenti al Po, per poi estendersi durante la notte al resto del territorio regionale.

In tutte le macroaree potranno verificarsi temporali locali di moderata/forte intensità. I temporali saranno in attenuazione ed esaurimento sul settore centro-occidentale già nel corso della mattina di lunedì 1 settembre, mentre sulla Romagna persisteranno fino alla tarda serata.

Il massimo accumulo medio areale, pari a circa 30 mm/24 ore, sarà raggiunto nelle macroaree A e B. Ai temporali potranno essere associati fulminazioni, raffiche di vento ed eventi grandinigeni.

Il vento è previsto con direzione di provenienza da N-NE e sarà in forte intensificazione nella notte tra domenica e lunedì, con valori massimi compresi tra i 35-45 nodi (65 km/h - 85km/h) sulla fascia costiera, 45-50 nodi (85 km/h -93 km/h) sui rilievi orientali, mentre sui rilievi centro occidentali non sono previsti valori superiori ai 35 nodi (65 km/h).

Successivamente la ventilazione è prevista in progressiva attenuazione.

Nella giornata di lunedì si prevede un aumento del moto ondoso, che potrà raggiungere valori di altezza dell'onda al largo superiori ai 2,5 m, mentre sottocosta i valori saranno prossimi a 2,5 m. All'intensificazione del moto ondoso potrà quindi essere associato il rischio di mareggiate sulla fascia costiera.

Tendenza nelle successive 48 ore: intensificazione stazionarietà attenuazione esaurimento

2 - Effetti attesi

Possono verificarsi rapidi innalzamenti dei livelli dei corsi d'acqua minori con limitati fenomeni di inondazione delle aree limitrofe.

Sono possibili fenomeni di erosione superficiale, smottamenti, piccole colate, caduta di massi che potrebbero causare danni ad edifici e interruzione della viabilità.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 131/2014**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

Nelle aree urbane, sono possibili fenomeni di allagamento localizzato, per incapacità di smaltimento del reticolo idrografico secondario e urbano, che potranno interessare viabilità, sottopassi, canali tombati, scantinati e zone depresse in genere. Sono possibili anche locali interruzioni della viabilità in seguito a caduta di alberi, segnaletica stradale e pubblicitaria, intasamento della rete di raccolta e smaltimento delle acque, e sospensione dei servizi di erogazione di fornitura elettrica e telefonica in seguito a danni alle linee aeree. Possono verificarsi localmente danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolato, ecc), impianti o infrastrutture di tipo provvisorio (tendoni, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere, strutture balneari ecc.).

Possono verificarsi mareggiate con fenomeni di erosione costiera ed il possibile interessamento degli stabilimenti balneari.

Possono essere localmente sommersi i moli e le dighe foranee e risultare difficoltose le attività che si svolgono in mare ed il funzionamento delle infrastrutture portuali.

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004 e nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009, nelle indicazioni contenute nella nota dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile Prot. PC/2011/0005202 del 14/06/2012 "Raccomandazioni per la mitigazione del rischio da allagamento dei sottopassi stradali" e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si raccomanda inoltre l'attivazione delle azioni previste nelle indicazioni contenute nella nota Prot. PC/2014/0009183 del 25/07/2014 "Informazioni e raccomandazioni per la mitigazione del rischio temporali sul territorio della regione Emilia-Romagna" consultabile agli indirizzi web:

<http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/allerteregionali/raccomandazionitemporali25072014.pdf>,

<http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/allerte-regionali/allegatitemporali.pdf>.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture o le Province diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda inoltre:

- di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana del Comune, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza;
- di comunicare ai cittadini residenti di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione.

Ai Servizi Tecnici di Bacino - Servizio Geologico e Sismico dei suoli - Consorzi Bonifica - Uffici tecnici dei Comuni si raccomanda di correlare le indicazioni dell' "Allerta di protezione civile" con le condizioni idrauliche del reticolo e di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato con particolare riguardo alla capacità ricettiva dei corsi d'acqua.

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione l'efficienza della rete scolante delle acque meteoriche e la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con il rischio in questione.

Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia regionale Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione. Si consiglia di seguire le indicazioni fornite dalle autorità.

Si raccomanda:

- a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione;
- ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti suscettibili di essere danneggiati;
- di non accedere a moli e dighe foranee.

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 131/2014

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

**IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE**

Dr. Maurizio Mainetti